

Scuola Paritaria Primaria e Secondaria di I grado COTTOLENGO

Primaria: TO1E03600E – Secondaria: TO1M05100T

Via Cottolengo, 14 – 10152 TORINO

☎ 011 5225575

✉ scuole.cottolengo@gmail.com

🌐 <https://torino.scuolacottolengo.org/>



***CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
a.s. 2026/27***

Allegato al PTOF

INDICE

Sommario

PREMESSA.....	2
LE COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	4
LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO	5
L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO	5
OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI.....	6
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	6
IL QUADRO ORARIO	7
IL CURRICOLO PER UNA SCUOLA INCLUSIVA.....	8
MOTIVAZIONI PER L'ELABORAZIONE DEL CURRICOLO	9
FINALITÀ DEL CURRICOLO.....	9
METODOLOGIE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO	9
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	10
ITALIANO.....	10
LATINO	13
LE LINGUE STRANIERE.....	15
INGLESE.....	15
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO.....	18
ISTRUZIONE INTEGRATA MATERIE STEM	20
MATEMATICA.....	20
SCIENZE	25
TECNOLOGIA.....	30
STORIA	33
STORIA classi seconde e terze	35
GEOGRAFIA.....	37
ARTE E IMMAGINE	40
MUSICA.....	41
EDUCAZIONE FISICA.....	43
LE RUBRICHE VALUTATIVE	45

PREMESSA

Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni del 2025.

Con D.M. n. 97 del 2024, integrato con D.M. 14 del gennaio 2025, il MIM ha creato una commissione con esperti di area didattico-pedagogica, di area disciplinare ed esperti del mondo della scuola per la stesura delle nuove indicazioni nazionali.

La revisione del testo è giustificata dal fatto che i riferimenti europei più recenti risalgono al 2018 quando il Parlamento Europeo è tornato sull'argomento con la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*, affiancata da un *Allegato Quadro di riferimento europeo* e dalla *Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento*.

La scuola serve a far scoprire all'allievo la propria identità personale e la propria appartenenza ad una storia cronologica e socio-relazionale comune. Accompagna bambini ed adolescenti nel percorso di comprensione di sé, delle proprie origini e li prepara al futuro. Scuola e famiglia costituiscono le colonne portanti dell'apprendimento, ognuna per le proprie competenze: di istruzione la prima e di educazione la seconda. Pertanto, è necessario rinnovare il "patto educativo" di corresponsabilità fra genitori e insegnanti.

Il patto riconosce il ruolo di alleanza della famiglia con la scuola e va spiegato ai ragazzi che la scuola è un bene comune di inestimabile rilevanza e va valorizzato e rispettato sia nei luoghi che nelle persone che ne fanno parte. Dall'altro lato la scuola deve potenziare le capacità cognitive di ogni alunno, le sue potenzialità, tutelando la fragilità.

Libertà, cura di sé e rispetto diventano le tre parole chiave del curriculum affinché l'allievo interiorizzi il senso del limite, del rispetto verso il prossimo in un'ottica di solidarietà e fraternità. Rispetto che si apprende in famiglia e si consolida a scuola. Pertanto, la scuola deve educare alle relazioni nel rispetto delle differenze di genere, prevenire la violenza e rivalutare la lealtà e l'onestà delle relazioni.

Uno sguardo va dato anche alla necessità di integrare le nuove *tecnologie IA*. I docenti hanno il dovere di capirne le potenzialità per formare nei ragazzi un pensiero capace di valutarne correttamente i nuovi strumenti e utilizzarli in un modo corretto ed efficace.

Infine, con l'inserimento del latino nella scuola secondaria di primo grado, l'ampliamento contenutistico di letteratura e grammatica, le connessioni pluridisciplinari fra materie STEM e artistiche si vuole portare i ragazzi a maturare visioni complesse sui problemi contemporanei e sui grandi temi della conoscenza.

Per la metodologia: *carta, penna, lettura a voce alta, spazi d'aula e biblioteche* devono convivere con le nuove tecnologie in un ambiente in cui è d'obbligo mantenere *silenzio, concentrazione e lentezza* per favorire l'apprendimento di chiunque in un'ottica di inclusione.

LE COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

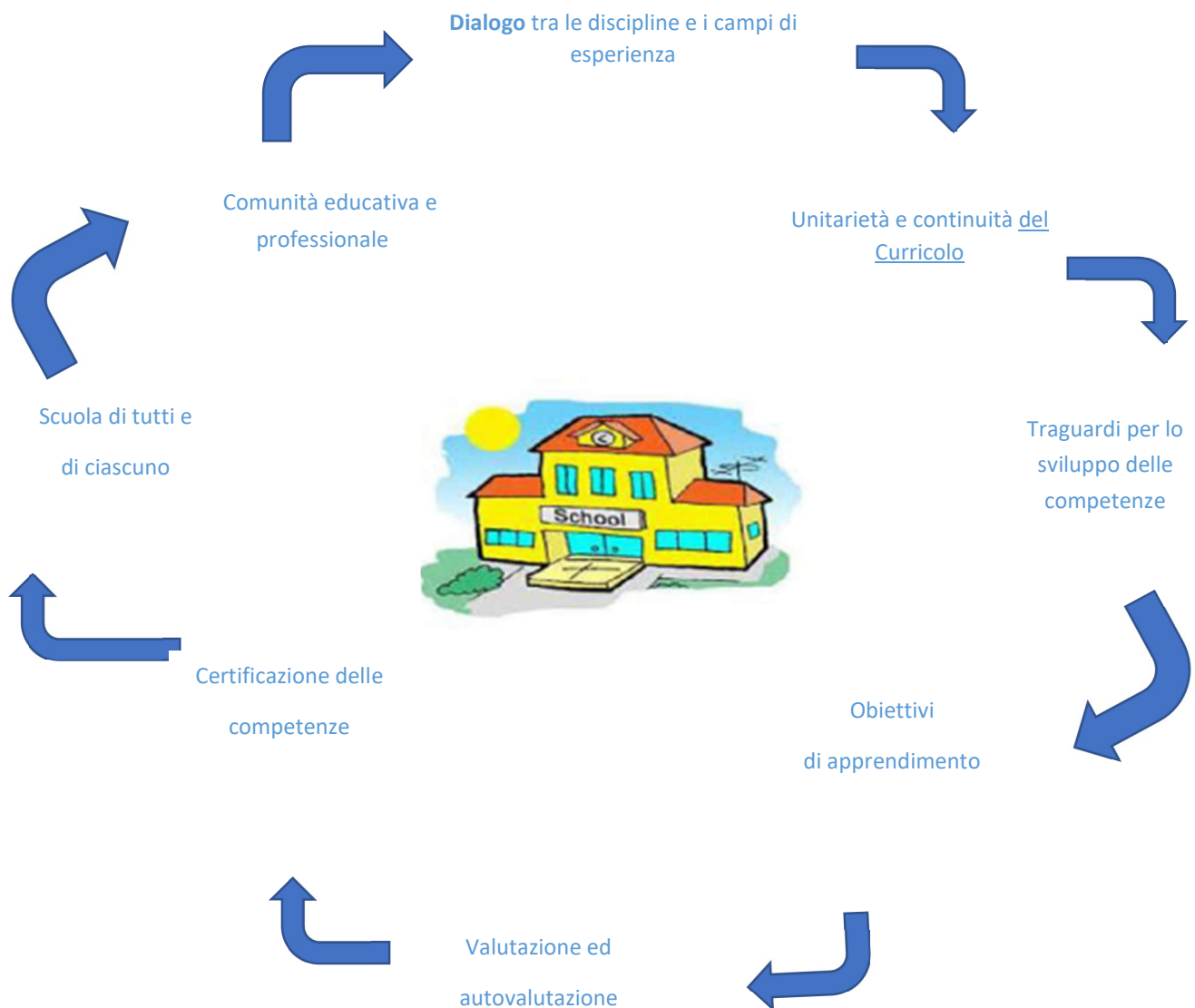
Le nuove Indicazioni individuano nel profilo dello studente la centralità delle competenze chiave di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione:

1. **Competenze alfabetica funzionale:** comprendere i punti chiave di un discorso complesso, in termini concreti e astratti. Creare, esprimere ed interpretare concetti, sentimenti e fatti in forma orale e scritta. Interagire in modo adeguato e creativo in vari contesti (istruzione, lavoro, vita domestica) utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.
2. **Comunicazione multilinguistica:** Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta in contesti semplici di vita quotidiana. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
4. **Competenza digitale:** Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre, elaborare dati. Interagire con altri adottando i mezzi di comunicazione digitali adeguati al contesto.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle. Portare a termine un lavoro da soli o in gruppo.
6. **Competenze in materia di cittadinanza:** Comprendere la necessità di una convivenza civile e pacifica. Esprimere le proprie opinioni nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base del principio di sostenibilità.
7. **Competenza imprenditoriale:** Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee, assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo. Riflettere su se stessi a orientare le proprie scelte in modo consapevole.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) locali, regionali, nazionali, europee e mondiali della propria cultura. Apprezzare la diversità delle tipologie per comunicare idee: testi scritti, teatro, cinema, danza, musica, giochi, arte. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui.

Al termine della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Sulla base del D.M. 14 del 2024 e delle Raccomandazioni Europee C 189/11 del 2018, che è il punto di riferimento per la programmazione di ogni singolo docente, si articola un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi ordini di scuola.

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2018



L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Si tratta di un dispositivo per pensare l'insegnamento in funzione del "far apprendere" i saperi base a soggetti in crescita che vanno introdotti sia al sapere che alle sue specificità. Lo scopo è costruire un ambiente con tutte le possibili condizioni affinché essi imparino. Ogni scuola predispone il curricolo verticale all'interno del PTOF specificando i dettagli di ogni disciplina.

Lo scopo non è insegnare tante cose ma poche ed essenziali conoscenze ben approfondite (*non multa, sed multum*) e con tante esperienze di approfondimento. Occorre scegliere conoscenze **rilevanti** sul piano culturale, **significative** su quello scientifico ed **essenziale** sul piano formativo.

In quest'ottica la valutazione è un processo educativo complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale che pone al centro lo studente e diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inesprese.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- **Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- **Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società**, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- **Si impegna per portare a compimento il lavoro**, iniziato da solo o insieme ad altri.
- **Dimostra una padronanza della lingua italiana**, tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro **con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- **Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie** dell'informazione e della comunicazione.
- **Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà** e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di **un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi** e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- **Si orienta nello spazio e nel tempo** dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, **usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione** per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- **Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni** di base ed è allo stesso tempo capace di apprendimenti anche in modo autonomo.
- **Ha cura e rispetto di sé** come presupposto per un corretto e sano stile di vita.
- **Assimila in senso e la necessità del rispetto della convivenza civile**. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. **Si assume le proprie responsabilità** e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

IL QUADRO ORARIO

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di primo grado, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio è così determinato:

Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia e Geografia	10	10	10
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

- La disposizione oraria rispetta il regolamento del D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.
- La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale **dell'educazione civica** del primo e secondo ciclo di istruzione. Tale insegnamento comprende 33 ore annuali suddivise tra le varie materie (vedasi curriculum specifico redatto dal Consiglio di Classe e allegato al PTOF).
- Per l'anno scolastico 2026/27 l'insegnamento della **lingua latina (LEL)** viene considerato dal Ministero come opzionale lasciando alle singole scuole la libertà di inserirlo o meno all'interno del proprio curriculum e di proporlo alle famiglie che potranno decidere se avvalersene o meno nell'ottica della flessibilità e dell'autonomia scolastica. Tuttavia, vista la nostra utenza, il Collegio decide di non inserirle non percorso curricolare ma di lasciarle opportunità di ora pomeridiana alle famiglie interessate.

Pertanto, per l'anno scolastico l'ora opzionale di **Latino (LEL)** sarà svolta dalla scuola, nella persona dei docenti di lettere, ma come propedeutica nell'analisi linguistica di semplici vocaboli, della loro origine, e come confronto tra la sintassi della lingua latina e di quella italiana come da indicazioni ministeriali.

II CURRICOLO PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il 27 dicembre 2012 Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato la direttiva *-Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-* secondo la scuola ogni studente, per determinati periodi o con continuità, può manifestare bisogni educativi speciali (BES). La direttiva estende le misure compensative e dispensative, previste nella precedente Legge 170/2010, agli alu



- **Disabilità** (per esempio studenti non vedenti, ipovedenti, ipoudenti, con disabilità motoria, disabili intellettivi);
- **Funzionamento cognitivo limite** (FCL);
- **Disturbi evolutivi specifici** (DSA, disturbo dell'attenzione e iperattività, disturbi dell'area del linguaggio o delle aree non verbali);
- **Svantaggi socio-economici, linguistici e culturali.**

La scuola, pertanto, concentra la propria attenzione sui bisogni di tutti gli alunni, realizzando attività inclusive, in applicazione dell'art. 1 del DL. 66/17, promuovendo l'inclusione scolastica in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto dell'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie percorsi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno.

Nel nostro istituto è presente e operativo un **Referente per l'inclusione** che partecipa ai GLO dei singoli alunni con Disabilità, predispone e coordina la stesura dei PEI e supervisiona il lavoro del personale docente specializzato e operante su sostegno. Inoltre, collabora con i docenti di base nella stesura dei PDP. Tale referente collabora con il referente per l'inclusione della Scuola Primaria in un'ottica di continuità e di accompagnamento degli alunni con difficoltà nel difficile passaggio tra i due gradi di istruzione.

Sulla base del documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente- un quadro di riferimento europeo (G.U. dell'UE 30.12.2006) in accordo con quanto previsto dal PTOF del nostro Istituto e con le Indicazioni Nazionali del Curricolo tutti i docenti hanno realizzato un curricolo verticale di Istituto, considerandolo uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie e di creare una rete educativa omogenea.

MOTIVAZIONI PER L'ELABORAZIONE DEL CURRICOLO

1. Creare un lavoro omogeneo e continuativo tra i diversi gradi di istruzione del nostro Istituto evitando frammentazioni e ripetitività;
2. Consentire la nascita di un clima ideale all'apprendimento di ogni singolo alunno favorendo la libera espressione di emozioni e sentimenti e lo sviluppo delle abilità cognitive e comunicative di ciascuno.

FINALITÀ DEL CURRICOLO

1. Assicurare un percorso graduale di crescita dell'individuo
2. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguate alle capacità e alle potenzialità di ciascun alunno
3. Realizzare i macro-obiettivi dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo
4. Orientare nella continuità scolastica
5. Favorire la realizzazione del proprio personale "progetto di vita".

METODOLOGIE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO

- Laboratoriale
- Esperienziale
- Comunicativa
- Partecipativa
- Ludico-espressiva
- Esplorativa e di ricerca
- Collaborativa e di gruppo
- Interdisciplinare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. <u>Comprendere</u>: possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. 2. <u>Ordinare le conoscenze</u>: a. saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; b. riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). 3. <u>Riconoscere i tipi testuali</u>: imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). 4. <u>Leggere e interpretare la letteratura</u>: a. saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare; b. raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; c. comunicare un sentimento; dare un'informazione. 5. <u>Scrivere, rielaborare, riassumere</u>:	LINGUA E LETTERATURA • <u>Il lessico</u>: ○ conoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); ○ conoscere l'organizzazione del lessico in famiglie lessicali. • <u>La frase e la sua struttura</u>: ○ saper riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, almeno fino a un primo grado di subordinazione; trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione; ○ saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • <u>Ascoltare, rielaborare, parlare</u>: ○ saper riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; ○ essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, ed essere poi in grado di	LINGUA 1. <u>Oralità</u>: a. L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; b. Dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando i turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). 2. <u>Lettura</u>: a. Con pause e intonazioni adatte a evidenziare lo sviluppo del testo, dovrà essere un'abilità ormai acquisita; b. La lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo proposto; c. Di grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito. 3. <u>Scrittura</u>: a. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo;

a. saper scrivere in maniera corretta testi “liberi” oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; b. descrivere una situazione, carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; c. saper riassumere un testo producendo un elaborato corretto ortograficamente e curato nella veste grafica. 6. <u>Adoperare i testi:</u> saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diversa dalla propria.	rielaborare questi appunti in una forma discorsiva corretta; ○ saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; ○ saper intervenire in una discussione rispettando i tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. • <u>Leggere, interpretare:</u> ○ saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; ○ saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ○ saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; ○ essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; ○ essere in grado di comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi,	b. Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee c. Utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva d. Rispettare le convenzioni grafiche e. Conoscere vari tipi di testo: riassuntivo, narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) f. Conoscere la differenza tra la citazione delle opinioni e dei documenti altrui e l'uso subdolo, non dichiarato, delle fonti g. Conoscere le tecniche riassuntive, anche sotto forma di schemi, dei testi letti o ascoltati. h. Avere padronanza dei registri formali nella scrittura LETTERATURA • Classe prima ○ Epica classica (Omero e Virgilio) ○ Mitologia greca ed orientale ○ Epica medievale • Classe seconda ○ Le tre corone: Dante, Petrarca e Boccaccio. ○ Romanzi cavallereschi rinascimentali. ○ La letteratura illuminista: Beccaria e Goldoni, Shakespeare (teatro). ○ Romanticismo: Foscolo. • Classe terza ○ Romanticismo: Leopardi e Manzoni ○ Verismo: Verga, Zola ○ Estetismo: D'Annunzio, Wilde ○ Futurismo: Marinetti ○ La lettura psicologica: Svevo e Pirandello ○ I Contemporanei: poesia e prosa ANTOLOGIA ○ Trattare tutti i generi letterari.
--	---	--

	sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore. • <u>Scrivere:</u> ○ saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); ○ saper scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; ○ saper riassumere per iscritto un testo argomentativo o creativo di media lunghezza, per esempio un articolo di giornale; ○ saper adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi. • <u>Analizzare:</u> maturare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari e le peculiarità del linguaggio letterario, in versi e in prosa.	○ Leggere almeno 3 libri integrali all'anno discutendone poi insieme in classe. ○ Capacità di analizzare e saper esporre i testi letti evidenziandone le tematiche. Scegliere ogni anno percorsi che contemplino un numero limitato di testi e autori tra che possano interessare gli studenti. • <u>Scrivere:</u> alla lettura si affiancheranno esercizi di scrittura frequenti e vari. ○ Riflettere sulla propria vita prendendo spunto da testi letti in classe, fatti di cronaca e produrre testi liberi o argomentativi. • <u>Studiare ed esporre:</u> ○ Leggere e ripetere un testo a voce alta. ○ Organizzare un'esposizione orale. ○ Parlare in pubblico di un argomento studiato. • <u>Discernere:</u> ○ Ragionare sull'attendibilità delle fonti. ○ Utilizzare la biblioteca scolastica. • <u>Usare la rete:</u> ○ Saper riconoscere siti autorevoli. ○ Leggere quotidiani digitali.
--	--	--

LATINO (LEL)

Il "Latino per l'educazione linguistica" mira a favorire l'accesso a un vasto patrimonio di civiltà e tradizioni, rendendo possibile la percezione del rapporto che lega il presente al passato. All'interno di questa prospettiva il LEL aspira a comunicare e rafforzare la consapevolezza della relazione storica che lega la lingua italiana a quella latina e a rendere evidente come il latino costituisca un'eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee.

Tramite il LEL si punta a rafforzare la conoscenza del lessico delle lingue oggetto di studio e in particolare della lingua italiana, ad acquisire maggiore consapevolezza del significato delle parole, approfondendone la semantica e a preparare gli studenti a una migliore conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua italiana a partire dalla base grammaticale latina.

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano e l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, a partire dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. 2. Conoscere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. 3. Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica, riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. 4. Con l'aiuto del docente, partire dal latino per stabilire confronti con le strutture più semplici di altre lingue flessive note.	• Conoscere l'alfabeto latino e comprendere il suo utilizzo per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano. • Cogliere la dimensione sincronica e diacronica del latino e accostarsi a quella dell'italiano. • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi e individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali. • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema dei casi e dei generi, in riferimento alla prima e alla seconda declinazione. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.	• L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; • L'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle questioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; • L'introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme verbali semplici; elementi della sintassi della frase latina semplice in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; • Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; • Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche;

	• Usare in modo più consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana; • Conoscere e utilizzare alcuni applicativi informatici per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche ...). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	• Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.
--	---	--

LE LINGUE STRANIERE

LE FINALITÀ DI INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'apprendimento delle lingue e culture straniere mira a formare cittadini e cittadine consapevoli, capaci di interagire in contesti plurilingui e multiculturali, promotori e promotrici di processi di inclusione e in grado di contribuire attivamente alla co-costruzione di una società aperta e plurale.

In tal senso gli obiettivi generali sono i seguenti:

1. **Comunicazione di base**: sviluppare le prime capacità di espressione orale e scritta per interagire in modo semplice e funzionale.
2. **Comprensione e produzione linguistica**: acquisire le nozioni base di comprensione della lingua parlata e scritta a livello basilare.
3. **Interazione e scambio**: imparare a comunicare con interlocutori stranieri, sviluppando strategie per farsi comprendere e per comprendere l'altro.
4. **Riflessione sulla lingua**: diventare consapevoli del funzionamento della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per sviluppare un approccio più efficace all'apprendimento.
5. **Cultura e interculturalità**: avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio per comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di scambio e comunicazione con le altre civiltà.

INGLESE

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. <u>Comunicazione scritta e orale</u>: acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. 2. <u>Interazione sociale</u>: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità e sviluppare strategie efficaci per mantenere la conversazione. 3. <u>Consapevolezza culturale</u>: identificare e confrontare elementi culturali della	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) • Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle	• <u>Struttura e fonologia della lingua inglese</u>: ○ Sistema fonologico della lingua inglese con attenzione ai suoni distintivi e alle variazioni di pronuncia nelle diverse varietà dell'inglese, ivi comprese quelle dell'inglese globale ○ Acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. ○ Intonazione, ritmo e accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. • <u>Funzioni comunicative e interazione linguistica</u>: ○ Uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari,

propria lingua e cultura con quelli veicolati dalla lingua inglese, sviluppando una maggiore comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese. 4. <u>Applicazione interdisciplinare:</u> utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere ad informazioni ed approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. 5. <u>Autonomia nell'apprendimento:</u> sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. 6. <u>Comprensione e analisi critica:</u> leggere ed ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.	condizioni di vita e studio, attività quotidiani ed esperienze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. LETTURA (COMPrensione SCRITTA) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) • Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc... RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO • Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. • Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane). ○ Espressione di bisogni, capacità, obblighi e intenzioni. ○ Descrizione di eventi, formulazione di ipotesi, espressione di opinioni e sentimenti. ○ Interazioni in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. • <u>Lessico e comprensione testuale:</u> ○ Ampliamento del vocabolario per comprendere per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società. ○ Acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione. ○ Analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) nelle diverse varietà dell'inglese dei paesi anglofoni e dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. • Strutture grammaticali e morfosintattiche ○ Uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva). ○ Impiego corretto dei verbi modali (<i>can, may, must, shall, might, could, should</i>) ○ Costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici. ○ Utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo. ○ Strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. • <u>Cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e del Paese in cui sono in uso varietà dell'inglese globale:</u>
---	--	---

		○ Conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana dei tanti paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione. ○ Confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale. ○ Esplorazione di testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali. ○ Analisi di fenomeni sociali contemporanei, inclusi temi di cittadinanza globale. ○ Sostenibilità e comunicazione digitale. ● <u>Letteratura:</u> ○ Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei. ○ Adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone. ○ Introduzione a testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione. ○ Connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.
--	--	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. <u>Comprensione e produzione orale:</u> a. Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. b. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. 2. <u>Comprensione e produzione scritta:</u> a. Leggere e comprendere testi brevi e semplici come cartoline brevi o descrizione di luoghi e persone. b. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico ed una sintassi di base. 3. <u>Interazione e scambio comunicativo:</u> partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. 4. <u>Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:</u> a. Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua per migliorare la comprensione e l'uso.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA) - Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali, che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	<u>Funzioni comunicativa e interazione linguistica:</u> - Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. - Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. - Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. - Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. <u>Pronuncia e fonologia:</u> - Avvio del processo di acquisizione delle competenze fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. - Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche. <u>Grammatica e riflessione sulla lingua:</u> - Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali.

b. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche. 5. <u>Cultura e interculturalità:</u> a. Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni, e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. b. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. 6. <u>Cittadinanza globale e plurilinguismo:</u> comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in modo globalizzato, anche al di là dei confini europei.	• Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	○ Verbi regolari e irregolari al presente indicativo, aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. ○ Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. ○ Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere causa, conseguenza, opposizione. • <u>Aspetti socio-culturali:</u> ○ Conoscenza degli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana. ○ Approccio alla cultura visiva e artistica attraverso immagini, film, video e documentari. ○ Confronto tra elementi culturali della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale. <u>APPROFONDIMENTI SOCIO-CULTURALI PER SPECIFICHE LINGUE DI STUDIO</u> • Conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo esistono diverse varietà della lingua. A tal fine si potranno fornire brevi esempi, anche ricorrendo all'uso di strumenti multimediali, che dimostrino queste differenze, anche in considerazione che eventuali studenti madrelingua provengano principalmente dal continente americano. • Introduzione graduale di aspetti culturali legati alla lingua spagnola (personaggi storici e letterari, musica, gastronomia) nella sua dimensione mondiale, senza limitarsi al solo contesto iberico.
--	--	--

ISTRUZIONE INTEGRATA MATERIE STEM

LE FINALITÀ DI INSEGNAMENTO DELLE MATERIE STEM

L'educazione tecnico-scientifica, arricchita da un approccio integrato e pluridisciplinare, rappresenta una risorsa strategica per formare cittadini capaci di interpretare il presente e di progettare il futuro. Grazie al metodo laboratoriale, all'interdisciplinarietà e all'aggiornamento queste materie sono lo strumento per raggiungere questo obiettivo. Nella scuola secondaria di primo grado le competenze acquisite vengono consolidate e approfondite, permettendo agli studenti di applicare il ragionamento logico in contesti via via sempre più complessi. L'approccio diventa più sistematico e l'approccio più laboratoriale per sviluppare l'analisi critica, la capacità di formulare ipotesi e verificarle attraverso il metodo scientifico.

Le novità introdotte si possono riassumere in:

1. *Introduzione dell'informatica fin dalla scuola primaria.*
2. *Visione integrata delle discipline scientifiche.*
3. *Didattica basata su esperienze laboratoriali.*
4. *Maggiore attenzione verso tematiche di educazione civica.*

MATEMATICA

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. 2. Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali padroneggiandone le diverse rappresentazioni, stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 3. Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. 4. Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro	<u>NUMERI</u> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali, interi, decimali, frazioni), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento può essere più opportuno. • Fornire stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti su una retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.	<u>NUMERI</u> • Numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. • Operazioni con i numeri conosciuti: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; • Rapporto fra numeri o misure e sua rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi; • Percentuale e variazione percentuale; • Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; • Divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore;

coerenza e discutendo le soluzioni trovate. 5. Analizzare ed interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. 6. Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 7. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. 8. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 9. Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. 10. Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. 11. Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. 12. Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza. 13. Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici siano utili nella vita reale. 14. Discutere come la matematica si sia sviluppata in relazione alle	• Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in modo diverso essendo consapevole di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Calcolare la percentuale utilizzando strategie diverse. • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre i numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo. • Fornire stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <u>SPAZIO E FIGURE</u> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	• Potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; • Impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi; • Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. <u>SPAZIO E FIGURE</u> • Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); • Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; • Area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; • Il numero π e alcuni modi per approssimarlo; • Area del cerchio e lunghezza della circonferenza; • Trasformazioni geometriche e i loro invarianti: isometrie e similitudini. <u>RELAZIONI E FUNZIONI</u> • Proporzionalità. • introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e loro grafici. <u>DATI E PREVISIONI</u> • Rappresentazione di insiemi di dati; • Valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; • Variabilità di un insieme di dati; • Probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
--	---	--

diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo della matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

INFORMATICA

1. Riconoscere dati di ingresso e di uscita delle applicazioni informatiche.
2. Comprendere i diversi ruoli dei dati in un programma: di ingresso, per rappresentare lo stato dell'elaborazione, di uscita.
3. Classificare le tipologie di dati.
4. Comprendere l'esigenza di precisione affinché le istruzioni vengano interpretate sempre allo stesso modo da un esecutore automatico.
5. Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline.
6. Comprendere l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni algoritmiche.
7. Comprendere l'uso delle variabili per rappresentare dati all'interno del programma.
8. Progettare, scrivere e mettere a punto, usando linguaggi di programmazione facili da usare, programmi che applicano selezione, cicli, variabili e forme elementari di ingresso e uscita.
9. Rielaborare, per migliorarli, i programmi strutturandoli in componenti modulari come funzioni e procedure.

- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano e attraverso software.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

RELAZIONI E FUNZIONI

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per tracciare i grafici delle funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$.
- Collegare $y=ax$, $y=a/x$ al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

- Tappe fondamentali della storia della Matematica, dai primi calcoli alle grandi scoperte: i più importanti matematici della storia e i loro contributi.

INFORMATICA

- Sistemi di codifica;
- Rappresentazione di dati strutturati;
- Strutture di dati fondamentali (vettore, lista, coda, pila, albero, grafo);
- Dati complessi (immagini, video, musica); esecutore/interprete di un algoritmo;
- Verifica della correttezza degli algoritmi;
- Scomposizione di problemi;
- Modelli algoritmici di semplici fenomeni e processi naturali e artificiali;
- Algoritmi di scansione, ricerca e ordinamento;
- Linguaggio di programmazione (sintassi e semantica);
- Funzioni con parametri;
- Procedure;
- Variabili e assegnazione;
- Condizioni logiche;
- Annidamento di strutture di controllo;
- Stato dell'esecuzione;
- Realizzazione, modifica e miglioramento di programmi informatici.

	<u>DATI E PREVISIONI</u> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. <u>PER INFORMATICA</u> • Riconoscere se due rappresentazioni alternative semplici della stessa informazione sono intercambiabili per i propri scopi. • Effettuare operazioni semplici su simboli che rappresentano informazione strutturata (ad esempio numeri binari, immagini "bitmap"). • Utilizzare le variabili per rappresentare lo stato dell'elaborazione. • Utilizzare variabili strutturate per rappresentare aggregati di dati omogenei (ad es., vettori, liste, ...). • Rilevare le possibili ambiguità nella descrizione di un algoritmo in linguaggio naturale. • Esprimere gli algoritmi in funzione delle capacità dell'esecutore e riflette sulla loro correttezza. • Scrivere algoritmi, anche usando notazioni convenzionali, per semplici processi della natura, della vita quotidiana o studiati in altre discipline. • Rilevare ed esprimere le condizioni nelle quali tali processi si concludono.	
--	--	--

	• Sperimentare piccoli cambiamenti in un programma per capirne il comportamento, identificarne gli eventuali difetti e modificarlo. • Scrivere programmi che usano l'annidamento di cicli e selezioni. • Utilizzare in modo semplice meccanismi modulari, come funzioni e procedure. • Scrivere programmi anche utilizzando variabili di tipo semplice. • Seguire l'evoluzione dell'elaborazione anche usando variabili che rappresentano lo stato del programma. • Usare le variabili nelle condizioni dei cicli e delle loro selezioni. • Ristrutturare programmi per migliorarne la comprensibilità.	
--	---	--

SCIENZE

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
<u>Competenze scientifiche e metodologiche</u> • Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali. • Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione. • Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. • Comunicare in forma scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio. • Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza.	• <u>Osservare e analizzare i fenomeni naturali e geologici</u> ○ Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. ○ Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo, oppure registrando e rappresentando graficamente la velocità di crescita di una pianta in funzione della quantità di luce ricevuta. ○ Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti, esaminando il ruolo dei produttori, consumatori e decompositori. ○ Esplorare il ciclo del carbonio e il suo impatto sugli ecosistemi attraverso esperimenti e osservazioni sul ciclo della materia. ○ Osservare fenomeni astronomici tramite modellizzazioni e simulazioni, studiando il moto del Sole, le eclissi e le stagioni con planetari o modelli tridimensionali ○ Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali per la prevenzione ambientale. ○ Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. ○ Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo, oppure registrando e rappresentando graficamente	• <u>Chimica</u> ○ Materia e trasformazioni. ○ Stati di aggregazione. ○ Passaggi di stato. ○ Reazioni chimiche (combustione, acidi-basi). • <u>Biologia</u> ○ La cellula, riproduzione e cenni sullo sviluppo degli organismi pluricellulari, principi di genetica; differenze morfologiche e funzionali tra piante e animali; ○ Fotosintesi; ○ Anatomia e fisiologia dell'uomo; ○ Ecologia ed ecosistemi; ○ Ciclo del carbonio; ○ Principi di biologia evolutiva. • <u>Scienze della terra</u> ○ Minerali, rocce e fossili; ○ Struttura della terra, fenomeni geologici; ○ Ciclo litogenetico • <u>Fisica e astronomia</u> ○ Misure, moti, oscillazioni e onde; ○ Termodinamica, energia e interazioni; ○ Gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica;

	la velocità di crescita di una pianta in funzione della quantità di luce ricevuta. ○ Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti, esaminando il ruolo dei produttori, consumatori e decompositori. ○ Esplorare il ciclo del carbonio e il suo impatto sugli ecosistemi attraverso esperimenti e osservazioni sul ciclo della materia. ○ Osservare fenomeni astronomici tramite modellizzazioni e simulazioni, studiando il moto del Sole, le eclissi e le stagioni con planetari o modelli tridimensionali. ○ Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali per la prevenzione ambientale. ○ Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. • <u>Chimica e trasformazioni della materia</u> ○ Interpretare le trasformazioni chimiche attraverso reazioni con sostanze comuni, sperimentando combustione, dissoluzione e reazioni acido-base. ○ Applicare il metodo scientifico formulando ipotesi e verificandole con esperimenti, come confrontare l'acidità di sostanze comuni (succo di limone, bicarbonato, aceto) utilizzando cartine tornasole e discutere i risultati in termini di reazioni chimiche. ○ Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali. ○ Sperimentare reazioni chimiche di base, dissoluzione e reazioni acido-base, per comprendere le trasformazioni della materia. • <u>Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici</u> ○ Applicare i concetti fisici fondamentali per analizzare fenomeni naturali e artificiali, raccogliendo dati e identificando relazioni quantitative. Sperimentare	○ Sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'universo. • <u>Fonti di energia e applicazioni tecnologiche</u> ○ Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare; ○ Efficienza energetica e impatto ambientale; ○ Diversificazione delle fonti energetiche.
--	--	---

	con esperienze pratiche come il piano inclinato, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. ○ Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. ○ Esplorare il concetto di efficienza energetica, riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. • <u>Fonti energetiche e trasformazioni</u> ○ Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. ○ Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) e valutare il loro impatto ambientale. ○ Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione. ○ Studiare la propagazione delle onde luminose attraverso diversi mezzi e materiali. ○ Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici. • <u>Esseri viventi e corpo umano</u> ○ Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, esplorando la biologia cellulare e la genetica e fotosintesi. ○ Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, sviluppo puberale e prevenzione delle dipendenze.	
--	--	--

	○ Osservare e descrivere la struttura e il funzionamento della cellula, distinguendo cellule animali e vegetali. ○ Comprendere il processo della fotosintesi e la sua importanza per il ciclo della vita. • <u>Scienze della terra e dell'ambiente</u> ○ Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. ○ Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità e monitoraggio ecologico. ○ Utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza, per esempio confrontando le dimensioni di pianeti e stelle per visualizzarne le proporzioni, o stimando quanta acqua viene sprecata lasciando il rubinetto aperto per un certo tempo. • <u>Scienza, tecnologia e innovazione</u> ○ Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e costruendo semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. ○ Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. ○ Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). ○ Analizzare il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di	
--	--	--

	tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche) o discutendo l'impatto delle energie rinnovabili sul mercato del lavoro. ○ Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous. ○ Esplorare il contributo della scienza e della tecnologia alla società, analizzando alcune scoperte fondamentali e il loro impatto sulla vita quotidiana.	
--	--	--

TECNOLOGIA

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
- Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Riconoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Imparare a capire l'importanza della sicurezza nell'ambiente in cui opera. - Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti. - Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado	<u>Vedere, osservare e sperimentare:</u> - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Alcuni dei punti ricadono nelle attività sperimentali; analoghi aspetti emergono in tutti gli altri nuclei fondanti. <u>Prevedere, immaginare e progettare:</u> - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. <u>Intervenire, trasformare e produrre</u> - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche	<u>Disegno tecnico e rappresentazione grafica:</u> - Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; - costruzioni grafiche di base con riga e squadra; - riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; - proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; la sezione dei principali solidi geometrici. <u>Materiali e loro proprietà:</u> - Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; - la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; - sostanze organiche; - natura e caratteristiche dei materiali metallici; - produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); - il rame, l'alluminio e le loro leghe; - le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; - concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. <u>Produzione e riciclo dei materiali:</u> - Il ciclo di produzione della carta e il riciclaggio della carta; - l'industria del vetro e il riciclaggio del vetro; - la produzione delle materie plastiche e il riciclaggio delle plastiche. <u>Elettricità e magnetismo:</u> - Elettricità; - tensione e corrente elettrica;

di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. <u>INFORMATICA</u> • Conoscere l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema di elaborazione digitale. • Riconoscere le componenti hardware e software dei sistemi di elaborazione digitale. • Riconoscere i meccanismi fondamentali con cui i sistemi di elaborazione digitale comunicano e forniscono servizi su Internet. • Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di usare la tecnologia informatica. • Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo. • Sperimentare le potenzialità della tecnologia informatica come	eventualmente avvalendosi di software specifici. ○ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. ○ Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. ○ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. <u>INFORMATICA</u> • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di Internet e del Web. • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Riconoscere il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete. • Comprendere i rischi sociali connessi alla facilità di raccolta sistematica dei dati ed alla dimensione • Valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete. • Sperimentare nella creazione di contenuti digitali diversi strumenti informatici e molteplici modalità di elaborazione per esprimersi al meglio. • Selezionare gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi.	○ materiali conduttori e materiali isolanti; ○ collegamenti in serie e in parallelo; ○ pile e accumulatori; ○ magnetismo; ○ elettrocalamite; ○ risparmio dell'energia elettrica: nell'illuminazione ed elettrodomestici. • <u>Impianti e sicurezza domestica:</u> ○ L'organizzazione degli spazi abitativi; ○ l'impianto idrico-fognario; ○ l'impianto termico e del gas; ○ l'impianto elettrico della casa; ○ la sicurezza domestica. • <u>Energia e fonti energetiche:</u> ○ I combustibili fossili: solidi, liquidi e gassosi; ○ fonti rinnovabili: energia idroelettrica, energia geotermica, energia solare, energia eolica; ○ biomasse e residui biologici; ○ fonti esauribili: le centrali termoelettriche; ○ energia nucleare: la fissione nucleare e la fusione nucleare. • <u>Trasporti e mobilità</u> ○ Il sistema trasporti in Italia: il trasporto stradale, il trasporto su rotaia, il trasporto marittimo e il trasporto aereo; ○ l'educazione stradale. <u>INFORMATICA</u> • Sistema operativo; • servizi di sistema; • processo; • memoria; • file e file system; • Internet e protocolli di comunicazione; • cifrario; attacchi informatici; • identità sulla rete; • valutazione critica dei dati digitali e dei servizi su rete;
---	--	--

strumento di espressione personale.	• Creare applicazioni informatiche a fini espressivi (es, storie, giochi, musiche, ...) usando ambienti adatti • Selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione.	• impatto sulla società dei dati digitali e della loro elaborazione; • raccolta dati da sensori; • creazione e modifica di contenuti digitali multimediali (giochi, animazioni, musica, video) usando ambienti informatici; • usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.
--	--	--

STORIA

Il Ministero ha specificato, con *Decreto attuativo n. 221 del 9 dicembre 2025, ART 1. e 5.*, che a decorrere dall'anno scolastico 2026/27 le scuole del primo ciclo di istruzione dovranno adottare le indicazioni nazionali delle Linee Guida del nuovo Curricolo a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, procedendo con gradualità.

Le indicazioni nazionali del *Decreto n. 254 del 2012* continuano ad applicarsi per le classi Seconde e Terze già in essere nell'anno scolastico 2025/26.

In seguito alle indicazioni del nuovo curricolo si riportano le indicazioni del curricolo precedente che verranno applicate per le classi seconde e terze.

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
<u>Conoscenza storica.</u> - Acquisire una buona conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. <u>Analisi dei documenti storici.</u> - Capire il valore testimoniale delle fonti antiche di varia tipologia (narrative, storiche, documentarie, archeologiche); - possedere gli strumenti per comprenderle. <u>Comunicazione delle conoscenze storiche.</u> - Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. <u>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.</u> - Utilizzare le proprie conoscenze del passato	<u>Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.</u> - Conoscere i principali fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. <u>Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici:</u> - Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche. <u>Conoscere e saper leggere documenti storici:</u> - Utilizzare le fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati. <u>Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato:</u> - Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. <u>Conoscere le epoche storiche:</u> - Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate.	I ANNO - La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo - Carlo Magno - La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana - Il feudalesimo: re, signori e contadini - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti - Le Repubbliche marinare e le crociate - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno - Le grandi monarchie europee - Umanesimo e Rinascimento - L'inizio della dominazione straniera in Italia - Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza - L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati - L'Illuminismo - La rivoluzione industriale II ANNO - Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà - L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa - Liberalismo, democrazia, socialismo

per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; b. avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.	• <u>Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente:</u> ○ Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato e insieme costituiscono i grandi problemi della contemporaneità. • <u>Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione:</u> ○ Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	• Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato ed una Nazione • Il colonialismo e l'imperialismo europei • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche III ANNO • La Prima guerra mondiale • L'Italia in guerra • La disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori • La società di massa e il secolo americano • La Seconda guerra mondiale, lo sterminio degli ebrei • L'Italia dall'entrata in guerra alla resistenza • Il mondo della guerra fredda • La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista • Lo sviluppo economico dell'occidente e la società del benessere • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite
---	--	---

STORIA PER LE CLASSI SECONDE E TERZE

Indicatori	Obiettivi di apprendimento	Metodologie e strumenti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze- Indicazioni Nazionali 2012
USO DELLE FONTI	1. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. 2. Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per: a. conoscere eventi e fenomeni storici; b. orientarsi nel tempo; c. stabilire relazioni, individuando effetto, causa. d. produrre conoscenze e ricavare informazioni su temi definiti;	• Suscitare la sua curiosità con argomenti interessanti o suscettibili di approfondimenti; • Dare fiducia e motivare rispetto al percorso da compiere, proponendo occasioni di verifica del proprio apprendimento e del proprio “saper fare”; • Dare suggerimenti o consigli adeguati; • Proporre attività adeguate alla sua età. Renderlo protagonista delle sue scoperte, verificandole in modo autonomo; • Ricerca di documenti a partire dall’archivio familiare; • Documentare con testimoni alcune ricorrenze come “Il giorno della memoria”, “Il giorno del ricordo”, la presenza della mafia....; • Lettura di immagini e di documentazione visiva in genere; • Visita musei e monumenti della città soffermandosi sui reperti presenti: Porta Palazzo, Palazzo Madama, Palazzo Lavazza....	• L’alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana o mondiale.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. 3. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 4. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni		• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente • Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

	prodotte e delle conoscenze elaborate.		
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. 2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civica.		• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina		• Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. <u>Orientamento:</u> a. Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati. 2. <u>Linguaggio:</u> a. Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi. 3. <u>Paesaggio e territorio:</u> a. Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra attraverso differenti paesaggi e territori. 4. <u>Relazioni e dinamiche:</u> a. Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra. b. Partecipare attivamente alla comunità. c. Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per	<u>ORIENTAMENTO</u> • Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. • Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. <u>LINGUAGGIO</u> • Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Applicare il lessico specifico della geografia per rappresentare paesaggi e territori, per analizzare e descrivere, a diverse scale geografiche, temi come globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. <u>PAESAGGIO E TERRITORIO</u> • Conoscere il valore del paesaggio così come riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9), dalla Convenzione Unesco per la Protezione del	• Geografie personali e legami con i luoghi, la natura e la società: cura e partecipazione attiva ai progetti di miglioramento. • Valori (es. beni culturali e ambientali) e criticità (es. degrado ambientale, povertà, mancanza di opportunità) del territorio, apertura ai diversi punti di vista e progetti su spazi e loro uso. • Carte geografiche e i punti cardinali; ◦ carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; ◦ interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori; ◦ concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; ◦ distanza, interazione umanità-ambiente, movimento; ◦ sistemi naturali (bio-, idro-, lito, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, politica) e loro interazioni; ◦ impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. • Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione); ◦ processi e problemi come globalizzazione, migrazione, cambiamento climatico, sostenibilità, rapporti geopolitici, disuguaglianze economiche e sociali, economia e risorse; ◦ focus particolare sul cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici nelle diverse regioni del pianeta.

promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente. d. Comprendere e apprezzare prospettive e visioni del mondo diverse. Interagire costruttivamente con persone e culture di diversa nazionalità, etnia, religione, genere, origine sociale o culturale. 5. <u>Organizzazione regionale.</u> a. Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale. 6. <u>Saper leggere e interpretare le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori.</u> a. Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni complessi a livello locale e globale, con particolare attenzione alla sostenibilità.	Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e dalla Convenzione Europea del Paesaggio. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani. • Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio. • Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali. • Riconoscere le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura. <u>RELAZIONI E DINAMICHE</u> • Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità. • Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. • Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti. • Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprendere le sue conseguenze per l'ambiente e la società. • Conoscere il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana. • Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.	• L'evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati; ◦ componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; ◦ caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; ◦ tutela e valorizzazione del paesaggio; paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. • Ambiente naturale e territorio; ◦ sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; ◦ relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Approfondimento dell'Italia, dell'Europa e dei continenti: principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione politica; ◦ esempi di problemi a scala europea e mondiale come cambiamento climatico e le sue conseguenze, la crescita della popolazione e degli spazi urbani, le migrazioni, le aree di tensione e conflitto. • Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.
---	---	--

	<u>ORGANIZZAZIONE REGIONALE</u> • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia. • Conoscere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il ruolo a scala globale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Russia, Brasile, Argentina).	
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
• <u>Espressività/Produzione</u> ○ Applicare tecniche artistiche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro) in modo consapevole; ○ creare progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline. • <u>Comunicazione</u> ○ Usare l'arte per esprimere idee personali complesse, con un pensiero creativo autonomo. • <u>Osservazione/Lettura</u> ○ Leggere testi visivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti. • <u>Analisi/Interpretazione/Comprensione</u> ○ Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni.	• <u>Espressività/Produzione</u> ○ Realizzare elaborati complessi con tecniche miste o digitali; ○ creare composizioni personali bilanciando elementi decorativi e strutturali; ○ sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti narrativi; ○ disegnare dal vero soggetti realistici (es. natura, figure) con tecniche tradizionali. • <u>Comunicazione</u> ○ Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; ○ usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse; ○ integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi. • <u>Osservazione/Lettura</u> ○ Analizzare un'opera d'arte, descrivendone stile, significato e aspetti formali come equilibrio; ○ riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; ○ leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso; ○ osservare dal vero per cogliere dettagli realistici. • <u>Analisi/Interpretazione/Comprensione</u> ○ Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni; ○ interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico; ○ collegare stili artistici a eventi culturali o sociali significativi.	• Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, Rinascimento, Novecento). • Tecniche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro, modellato, disegno tecnico, tecniche miste). • Contesti culturali delle opere studiate (es. funzioni sociali dell'arte). • Proporzioni corporee e rappresentazione del movimento. • Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia). • Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). • Tecniche di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni).

MUSICA

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
• <u>Competenze esecutive e interpretative</u> ○ Eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti, sia individualmente che in gruppo, con attenzione all'espressività, al ritmo e alla tecnica vocale e strumentale. • <u>Competenze di ascolto e analisi</u> ○ Distinguere le principali qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e riconoscere modifiche ritmiche, timbriche, dinamiche e armoniche nei brani ascoltati. • <u>Teoria musicale</u> ○ Leggere e interpretare semplici frasi musicali, riconoscendo i principali simboli di notazione musicale e applicando conoscenze di ritmi, intervalli e tecniche di articolazione. • <u>Creazione e improvvisazione</u> ○ Comporre e improvvisare semplici sequenze melodiche e ritmiche, partecipando a	• <u>Eseguire brani musicali</u> ○ Saper eseguire semplici brani musicali con la voce, la body percussion o con strumenti, rispettando ritmo, dinamiche e articolazione. • <u>Analizzare e riconoscere il suono</u> ○ Riconoscere, durante l'ascolto, le qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e identificare variazioni ritmiche e armoniche in brani musicali; ○ riconoscere all'ascolto cambiamenti ritmici, dinamici, timbrici e armonici. • <u>Leggere la notazione musicale</u> ○ Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento, applicando correttamente la notazione ritmica e melodica; ○ identificare i principali idiomi della scrittura musicale. • <u>Interpretare</u> ○ Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. • <u>Improvvisare</u> ○ Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. • <u>Partecipare ad ensemble</u> ○ Partecipare a performance musicali collettive (corali o strumentali), mostrando progressiva autonomia e capacità di collaborare. • <u>Conoscere la storia della musica</u> ○ Descrivere le caratteristiche principali dell'evoluzione della musica, identificando i principali compositori e/o opere significative di	• L'apparato fonatorio e la voce. • Classificazione degli strumenti musicali. • Gli organici strumentali, dall'ensemble da camera all'orchestra. • Teoria musicale di base: notazione, durata, altezza, ritmi semplici. • Teoria musicale avanzata: tempi composti, scale maggiori e minori, prime cadenze, accordi, movimenti armonici, forme musicali. • Opere brevi e brani introduttivi di vari generi. Nozioni base di armonia, polifonia, tempi, scale maggiori e minori, cadenze. • Evoluzione storica della musica, con particolare attenzione ai principali compositori e opere di ogni periodo (musica medievale, umanistica e rinascimentale); ○ barocco, classicismo, romanticismo; ○ le avanguardie, la musica elettroacustica ed elettronica; ○ le forme pre-jazzistiche, il jazz, la popular music; ○ il folklore e le musiche popolari nel mondo). • I generi musicali e i loro aspetti sociali e culturali. • Canti monodici, armonizzazioni semplici a due voci con accompagnamento ritmico, riproduzione di sequenze ritmiche con body percussion o strumenti musicali. • Canti a due voci, repertori polifonici semplici, repertori a più voci. • Ensemble strumentali, strumenti ad arco, a fiato, a tastiera.

composizioni collettive in gruppo. • <u>Descrivere l'evoluzione storica della scrittura musicale</u> ○ Identificare principali compositori e opere, e analizzare la musica europea dalla tradizione scritta al periodo contemporaneo, collegando gli stili musicali alla storia e alla cultura di ciascun periodo; approfondire la conoscenza degli strumenti musicali, delle loro famiglie e del loro utilizzo in contesti diversi. • <u>Competenze di ensemble</u> ○ Partecipare a performance musicali in gruppo (corale e strumentale), sviluppando	ciascun periodo, sapendo costruire interrelazioni con le altre discipline. • <u>Analizzare</u> ○ Riconoscere e applicare le nozioni base di analisi musicale, come l'armonia e la polifonia, in brani musicali semplici; ○ classificare gli strumenti musicali e riconoscere il loro timbro all'ascolto; ○ ascoltare e analizzare brani di periodi, stili, contesti differenti.	
---	--	--

EDUCAZIONE FISICA

Competenze attese al termine della classe terza	Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze
1. Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico. 2. Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico. 3. Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. 4. Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo. 5. Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.	<i>Gli obiettivi, suddivisi in dimensioni, sono rappresentati da comportamenti osservabili in termini di competenze (abilità, conoscenze, attitudini) di riferimento da adeguare al contesto in cui si opera e ai diversi funzionamenti presenti nella classe.</i> • <u>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:</u> ○ Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. ○ Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. ○ Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. ○ Praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. • <u>Dimensione motoria:</u> ○ Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. ○ Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. ○ Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. • <u>Dimensione cognitiva:</u> ○ Comprendere e saper applicare regole, tattiche e strategie delle attività proposte. ○ Risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ○ Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. ○ Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.	• Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Attività espressivo-motorie. <i>Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.</i> <i>Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali (con particolare riferimento all'equilibrio), espressive, relative al rapporto con gli altri e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).</i>

	• <u>Dimensione sociale:</u> ○ Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. ○ Comprendere le regole base del fair play. • <u>Dimensione emotivo-relazionale:</u> ○ Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. ○ Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti.	
--	---	--

LE RUBRICHE VALUTATIVE

Ogni disciplina adotta una griglia valutativa che permette ai docenti di aver un riferimento chiaro e univoco per la valutazione oggettiva degli elaborati degli alunni.

ITALIANO				
VOTO	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Orale	Produzione Scritta
3	Totale incapacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e totale incapacità di rielaborazione.	Mancato comprensione del testo scritto e di ciò che viene letto dall'alunno.	Rifiuto di alzarsi dal banco e di essere interrogato.	Totale assenza di un elaborato scritto. Consegna del foglio o del compito assegnato in bianco.
4	Parziale incapacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e parziale incapacità di rielaborazione.	Forti difficoltà nella comprensione di dialoghi scritti, testi e lettere e totale incapacità di rielaborazione. Gravi lacune nel lessico e nella conoscenza delle strutture linguistiche.	Gravi lacune e incertezze nella lettura di un testo. Incapacità di produrre un discorso corretto e personale.	Gravi lacune nelle strutture linguistiche, nel lessico e nella produzione di un elaborato personale.
5	Scarsa capacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e incapacità di rielaborazione.	Piccole difficoltà nella comprensione di dialoghi scritti, testi e lettere e incapacità di rielaborazione. Alcune lacune nel lessico e nella conoscenza delle strutture linguistiche.	Alcune lacune e incertezze nella lettura. Scarsa capacità di produrre un discorso corretto e personale.	Alcune lacune nello studio delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale. Le idee sono poche e non pertinenti alla traccia data.
6	Qualche carenza leggera nella comprensione di un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi. Imprecisa capacità di rielaborazione personale.	Carenze leggere nella comprensione di dialoghi scritti, testi, lettere. Comprensione generalizzata del messaggio. Qualche errore nella rielaborazione e nell'ambito linguistico/lessicale.	Qualche lacuna nella lettura. Sufficiente conoscenza del lessico nella produzione di un enunciato personale.	Qualche errore lessicale e di applicazione delle strutture linguistiche. Sufficiente correttezza e capacità nel lavoro di elaborazione personale.

7	Il messaggio orale (dialoghi e/o testi) è discretamente compreso con buone capacità di rielaborazione personale.	Discreta comprensione di dialoghi scritti, testi, lettere con lievi imprecisioni. Buona rielaborazione personale. Imprecisioni lessicali e/o linguistiche.	Discreta capacità di elaborazione personale lessicale e sintattica Lettura buona e conoscenza discreta.	Qualche imprecisione lessicale e/o di applicazione delle strutture linguistiche. Buona elaborazione personale.
8	Esauriente comprensione del messaggio orale (dialoghi e/o testi) con chiara rielaborazione personale.	Esauriente comprensione del messaggio scritto (dialoghi, lettere, testi). Chiara rielaborazione personale. Solo lievi imprecisioni lessicali e linguistiche.	Lettura sciola e corretta. Produzione di un enunciato con abbondanza lessicale.	Solo lievi imprecisioni lessicali e di applicazione delle strutture linguistiche. Esauriente elaborazione personale.
9	Comprensione perfetta nell'ascolto di dialoghi e/o testi, rielaborazione personale senza esitazione.	Comprensione perfetta di dialoghi scritti, testi, lettere, rielaborazione personale senza esitazione. Perfetta padronanza lessicale e delle strutture linguistiche.	Lettura fluida e corretta. Perfetta conoscenza e ricchezza di lessico nella produzione di un discorso personale.	Perfetta conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale ricco di riflessioni e commenti.
10	Comprensione più che perfetta nell'ascolto di dialoghi e/o testi con eccellente rielaborazione personale.	Comprensione più che perfetta di dialoghi scritti, testi, lettere, rielaborazione personale senza esitazione. Eccellente padronanza lessicale e delle strutture linguistiche.	Lettura corretta, chiara e più che fluida. Eccellente conoscenza e ricchezza di lessico nella produzione di un discorso personale.	Eccellente conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale con notevole originalità e collegamenti interdisciplinari.

INGLESE					
VOTO	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Orale	Produzione Scritta	Interazione Orale
3	Totale incapacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e totale incapacità di rielaborazione.	Mancata comprensione del testo scritto e di ciò che viene letto dall'alunno.	Rifiuto di alzarsi dal banco e di essere interrogato.	Totale assenza di un elaborato scritto. Consegna del foglio o del compito assegnato in bianco.	Totale incapacità di comunicare con un interlocutore con domande e risposte. Mancata risposta alle domande poste.
4	Parziale incapacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e incapacità di rielaborazione.	Forti difficoltà nella comprensione di dialoghi scritti, testi e lettere e incapacità di rielaborazione. Forti lacune nel lessico e nella conoscenza delle strutture linguistiche.	Gravi lacune e incertezze nella lettura e nella fonetica. Incapacità di produrre un discorso personale.	Gravi lacune nello studio delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale.	Incapacità di comunicare con un interlocutore con domande e risposte. Forti lacune nella conoscenza del lessico e dei registri linguistici.
5	Scarsa capacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e incapacità di rielaborazione.	Piccole difficoltà nella comprensione di dialoghi scritti, testi e lettere e incapacità di rielaborazione. Alcune lacune nel lessico e nella conoscenza delle	Alcune lacune e incertezze nella lettura e nella fonetica. Scarsa capacità di produrre un discorso personale.	Alcune lacune nello studio delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale.	Scarsa capacità di comunicare con un interlocutore con domande e risposte. Forti lacune nella conoscenza del lessico e dei registri

		strutture linguistiche.			linguistici.
6	Qualche carenza leggera nella comprensione di un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi. Imprecisa capacità di rielaborazione personale.	Carenze leggere nella comprensione di dialoghi scritti, testi, lettere. Comprensione del messaggio nelle sue linee generali. Qualche errore nella rielaborazione e nell'ambito linguistico/lessicale.	Qualche lacuna nella lettura e nella fonetica. Sufficiente conoscenza del lessico nella produzione di un enunciato personale.	Qualche errore lessicale e di applicazione delle strutture linguistiche. Sufficiente correttezza e capacità nel lavoro di elaborazione personale.	Carenze leggere nella comunicazione con un interlocutore. Qualche errore lessicale e di applicazione delle strutture linguistiche.

7	Il messaggio orale (dialoghi e/o testi) è discretamente compreso con buone capacità di rielaborazione personale.	Discreta comprensione di dialoghi scritti, testi, lettere con lievi imprecisioni. Buona rielaborazione personale. Imprecisioni lessicali e/o linguistiche.	Discreta capacità di lettura e assimilazione delle regole fonetiche. Buona elaborazione personale e conoscenza lessicale.	Qualche imprecisione lessicale e/o di applicazione delle strutture linguistiche. Buona elaborazione personale.	Buona capacità comunicativa. Qualche imprecisione lessicale e/o di applicazione delle strutture linguistiche.
8	Esauriente comprensione del messaggio orale (dialoghi e/o testi) con chiara rielaborazione personale.	Esauriente comprensione del messaggio scritto (dialoghi, lettere, testi). Chiara rielaborazione personale. Solo lievi imprecisioni lessicali e linguistiche.	Lettura sciolta con corretta applicazione delle regole fonetiche. Produzione di un enunciato personale con abbondanza lessicale.	Solo lievi imprecisioni lessicali e di applicazione delle strutture linguistiche. Esauriente elaborazione personale.	Esauriente capacità comunicativa. Solo lievi imprecisioni lessicali e di applicazione delle strutture linguistiche.
9	Comprensione perfetta nell'ascolto di dialoghi e/o testi, rielaborazione personale senza esitazione.	Comprensione perfetta di dialoghi scritti, testi, lettere, rielaborazione personale senza esitazione. Perfetta padronanza lessicale e delle strutture linguistiche.	Lettura fluida e corretta. Perfetta conoscenza e ricchezza di lessico nella produzione di un discorso personale.	Perfetta conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale.	Perfetta comunicazione con un interlocutore con domande e risposte orali. Ottima conoscenza del lessico e padronanza dei diversi registri linguistici.
10	Comprensione più che perfetta nell'ascolto di dialoghi e/o testi con eccellente rielaborazione personale.	Comprensione più che perfetta di dialoghi scritti, testi, lettere, rielaborazione personale senza esitazione. Eccellente padronanza lessicale e delle strutture linguistiche.	Lettura corretta, chiara e più che fluida. Eccellente conoscenza e ricchezza di lessico nella produzione di un discorso personale.	Eccellente conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale con notevole originalità.	Eccellente comunicazione con un interlocutore con domande e risposte orali. Perfetta conoscenza del lessico e padronanza dei diversi registri linguistici.

MATEMATICA					
VOTO	Conoscenze	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi
3	Totale incapacità di riconoscere i concetti essenziali della matematica	Mancata comprensione dei concetti matematici	Mancata risoluzione degli esercizi e consegna del foglio in bianco	Mancata risoluzione dei quesiti posti.	Totale incapacità di organizzare in forma logica i concetti essenziali.
4	Carenze gravi di concetti matematici essenziali	Grosse difficoltà nella comprensione di concetti matematici essenziali	Gravi lacune nei contenuti ed errori gravi nella risoluzione degli esercizi	Incapacità di risolvere i quesiti posti	Parziale incapacità di organizzare in forma logica i concetti essenziali
5	Carenze di concetti matematici essenziali	Scarsa padronanza dei contenuti e dei concetti matematici essenziali	Alcune lacune nei contenuti ed errori nella risoluzione degli esercizi.	Scarsa capacità di risolvere i quesiti posti	Scarsa capacità di organizzare in forma logica i concetti essenziali
6	Carenze di concetti matematici non essenziali	Studio meccanico dei contenuti e dei concetti matematici essenziali	Lacune ed errori lievi nella risoluzione degli esercizi	Capacità di ragionare solo se guidato	Imprecisioni nella soluzione degli esercizi
7	Carenze dei contenuti matematici non essenziali con lievi errori	Discreta padronanza dei contenuti e dei concetti matematici essenziali	Lievi lacune nei contenuti, imprecisioni nella risoluzione degli esercizi	Capacità di collegare tra loro concetti e nozioni	Buona capacità nella soluzione degli esercizi
8	Conoscenza esauriente dei contenuti matematici, con qualche incertezza	Buona capacità di gestire i contenuti e i concetti matematici essenziali	Qualche lieve imprecisione nella risoluzione degli esercizi	Chiarezza nelle deduzioni logiche	Quasi sempre autonomo e preciso nell'applicare i concetti studiati
9	Perfetta conoscenza dei contenuti, senza esitazioni	Perfetta padronanza dei contenuti e dei concetti matematici	Assenza di errori e di imperfezioni nei contenuti e nella risoluzione degli esercizi	Perfetta capacità di analisi logico-deduttiva dei contenuti	Autonomo e preciso nell'applicare i concetti studiati

10	Eccellente conoscenza dei contenuti, senza esitazioni	Eccellente padronanza dei contenuti e dei concetti matematici	Assenza di errori e di imperfezioni nei contenuti e sicurezza nella risoluzione degli esercizi	Eccellente padronanza dei contenuti e dei concetti matematici	Completa autonomia e precisione nell'applicare i concetti studiati
-----------	---	---	--	---	--

SCIENZE					
VOTO	Conoscenze	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi
3	Totale incapacità di riconoscere i concetti essenziali in ambito scientifico.	Totale incomprensione dei concetti scientifici essenziali.	Mancata risoluzione degli esercizi e consegna del foglio in bianco.	Mancata risoluzione dei quesiti posti	Totale incapacità di organizzare in forma logica i concetti essenziali.
4	Carenze gravi di concetti scientifici essenziali	Grosse difficoltà nella comprensione di concetti scientifici essenziali	Gravi lacune nei contenuti ed errori gravi nella risoluzione degli esercizi	Incapacità di risolvere i quesiti posti	Incapacità di organizzare in forma logica i concetti essenziali
5	Carenze di concetti scientifici essenziali	Scarsa padronanza dei contenuti e dei concetti scientifici essenziali	Alcune lacune nei contenuti ed errori nella risoluzione degli esercizi	Scarsa capacità di risolvere i quesiti posti	Scarsa capacità di organizzare in forma logica i concetti essenziali
6	Carenze di concetti scientifici non essenziali	Studio meccanico dei contenuti e dei concetti scientifici essenziali	Lacune ed errori lievi nella risoluzione degli esercizi	Capacità di ragionare solo se guidato	Imprecisioni nella soluzione degli esercizi
7	Carenze dei contenuti scientifici non essenziali con lievi errori	Discreta padronanza dei contenuti e dei concetti scientifici essenziali	Lievi lacune nei contenuti, imprecisioni nella risoluzione degli esercizi	Capacità di collegare tra loro concetti e nozioni	Buona capacità nella soluzione degli esercizi
8	Conoscenza esauriente dei contenuti scientifici, con qualche incertezza	Buona capacità di gestire i contenuti e i concetti scientifici essenziali	Qualche lieve imprecisione nella risoluzione degli esercizi	Chiarezza nelle deduzioni logiche	Quasi sempre autonomo e preciso nell'applicare i concetti studiati

9	Perfetta conoscenza dei contenuti, senza esitazioni	Perfetta padronanza dei contenuti e dei concetti scientifici	Assenza di errori e di imperfezioni nei contenuti e nella risoluzione degli esercizi	Perfetta capacità di analisi logico-deduttiva dei contenuti	Autonomo e preciso nell'applicare i concetti studiati
10	eccellente conoscenza dei contenuti, senza esitazioni	Eccellente padronanza dei contenuti e dei concetti scientifici	Assenza di errori e di imperfezioni nei contenuti e sicurezza nella risoluzione degli esercizi	Eccellente padronanza dei contenuti e dei concetti scientifici	Completa autonomia e precisione nell'applicare i concetti studiati

FRANCESE/SPAGNOLO					
VOTO	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Orale	Produzione Scritta	Interazione Orale
3	Totale incapacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e totale incapacità di rielaborazione.	Mancato comprensione del testo scritto e di ciò che viene letto dall'alunno.	Rifiuto di alzarsi dal banco e di essere interrogato.	Totale assenza di un elaborato scritto. Consegna del foglio o del compito assegnato in bianco.	Totale incapacità di comunicare con un interlocutore con domande e risposte. Mancata risposta alle domande poste.
4	Parziale incapacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e incapacità di rielaborazione	Forti difficoltà nella comprensione di dialoghi scritti, testi e lettere e incapacità di rielaborazione. Forti lacune nel lessico e nella conoscenza delle strutture linguistiche.	Gravi lacune e incertezze nella lettura e nella fonetica. Incapacità di produrre un discorso personale.	Gravi lacune nello studio delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale.	Parziale incapacità di comunicare con un interlocutore con domande e risposte. Forti lacune nella conoscenza del lessico e dei registri linguistici.
5	Scarsa capacità di comprendere un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi e incapacità di rielaborazione	Piccole difficoltà nella comprensione di dialoghi scritti, testi e lettere e incapacità di rielaborazione. Alcune lacune nel lessico e nella conoscenza delle strutture linguistiche.	Alcune lacune e incertezze nella lettura e nella fonetica. Scarsa capacità di produrre un discorso personale.	Alcune lacune nello studio delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale.	Scarsa capacità di comunicare con un interlocutore con domande e risposte. Forti lacune nella conoscenza del lessico e dei registri linguistici.
6	Qualche carenza leggera nella comprensione di un messaggio orale all'interno di dialoghi e/o testi. Imprecisa capacità di rielaborazione personale.	Carenze leggere nella comprensione di dialoghi scritti, testi, lettere. Comprensione del messaggio nelle sue linee generali. Qualche errore nella rielaborazione e nell'ambito linguistico/lessicale.	Qualche lacuna nella lettura e nella fonetica. Sufficiente conoscenza del lessico nella produzione di un enunciato personale.	Qualche errore lessicale e di applicazione delle strutture linguistiche. Sufficiente correttezza e capacità nel lavoro di elaborazione personale	Carenze leggere nella comunicazione con un interlocutore. Qualche errore lessicale e di applicazione delle strutture linguistiche

7	Il messaggio orale (dialoghi e/o testi) è discretamente compreso con buone capacità di rielaborazione personale.	Discreta comprensione di dialoghi scritti, testi, lettere con lievi imprecisioni. Buona rielaborazione personale. Imprecisioni lessicali e/o linguistiche	Discreta capacità di lettura e assimilazione delle regole fonetiche. Buona elaborazione personale e conoscenza lessicale.	Qualche imprecisione lessicale e/o di applicazione delle strutture linguistiche. Buona elaborazione personale.	Buona capacità comunicativa. Qualche imprecisione lessicale e/o di applicazione delle strutture linguistiche.
8	Esauriente comprensione del messaggio orale (dialoghi e/o testi) con chiara rielaborazione personale.	Esauriente comprensione del messaggio scritto (dialoghi, lettere, testi). Chiara rielaborazione personale. Solo lievi imprecisioni lessicali e linguistiche.	Lettura sciolta con corretta applicazione delle regole fonetiche. Produzione di un enunciato personale con abbondanza lessicale.	Solo lievi imprecisioni lessicali e di applicazione delle strutture linguistiche. Esauriente elaborazione personale.	Esauriente capacità comunicativa. Solo lievi imprecisioni lessicali e di applicazione delle strutture linguistiche
9	Comprensione perfetta nell'ascolto di dialoghi e/o testi, rielaborazione personale senza esitazione	Comprensione dialoghi scritti, perfetta di testi, lettere, rielaborazione personale senza esitazione. Perfetta padronanza lessicale e delle strutture linguistiche.	Lettura fluida e corretta. Perfetta conoscenza e ricchezza di lessico nella produzione di un discorso personale.	Perfetta conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale.	Perfetta comunicazione con un interlocutore con domande e risposte orali. Ottima conoscenza del lessico e padronanza dei diversi registri linguistici.
10	Comprensione più che perfetta nell'ascolto di dialoghi e/o testi con eccellente rielaborazione	Comprensione più che perfetta di dialoghi scritti, testi, lettere, rielaborazione personale senza esitazione. Eccellente padronanza lessicale e delle strutture linguistiche.	Lettura corretta, chiara e più che fluida. Eccellente conoscenza e ricchezza di lessico nella produzione di un discorso personale.	Eccellente conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico nella produzione di un elaborato personale con notevole originalità.	Eccellente comunicazione con un interlocutore con domande e risposte orali. Perfetta conoscenza del lessico e padronanza dei diversi registri linguistici.

STORIA

VOTO	Imparare ad imparare	Comunicare in lingua madre	Competenze sociali e civiche	Competenza digitale
3	Non organizza il proprio metodo di lavoro, non è autonomo nello studio e nella gestione dei materiali.	Non conosce e non utilizza il linguaggio specifico della materia	Non conosce gli eventi storici. Non è in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di rielaborare e collegare i contenuti. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica e non è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale.	Non consegna i materiali richiesti. Non è in grado di organizzare il proprio lavoro su supporto digitale e al momento della presentazione fa scena muta.
4	Organizza in modo sommario e superficiale il proprio metodo di lavoro, non è autonomo nello studio e nella gestione dei materiali.	Conosce in modo lacunoso il linguaggio specifico della materia	Non è in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di rielaborare e collegare i contenuti. Conosce parzialmente i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica e non è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale.	Non sa cercare il materiale didattico né organizzarlo in maniera coerente su un supporto digitale. Non è in grado di presentare il proprio lavoro
5	Ha difficoltà ad organizzare il proprio metodo di lavoro. Non è ancora autonomo nello studio e nella gestione dei materiali.	Conosce ed utilizza in modo superficiale il linguaggio specifico della materia	Conosce gli eventi storici in modo lacunoso. Stabilisce relazioni causa/effetto in modo superficiale, rielabora e collega i contenuti in modo incerto. Conosce nelle linee generali i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica e non è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale.	Ha difficoltà nel cercare il materiale didattico e nell'organizzarlo in maniera coerente su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo lacunoso.
6	È in grado di organizzare il proprio metodo di lavoro in modo essenziale. Non è autonomo nello studio e presenta difficoltà nella gestione dei materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo essenziale	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. È in grado di stabilire semplici relazioni causa/effetto e di rielaborare e collegare i contenuti se guidato dal docente. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica, ma ha qualche difficoltà ad operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale.	È in grado di cercare il materiale didattico in maniera essenziale e di organizzarlo in modo abbastanza coerente su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro solamente nelle linee essenziali

7	È in grado di organizzare il proprio metodo di lavoro in modo abbastanza completo. È autonomo nello studio e non	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo abbastanza preciso	Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. È in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di rielaborare e collegare i	Sa cercare il materiale didattico in modo corretto e sa organizzarlo in maniera coerente su un supporto digitale. Presenta
----------	--	--	--	--

	presenta difficoltà nella gestione dei materiali.		contenuti con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica ed è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale in modo abbastanza coerente	il proprio lavoro il modo abbastanza completo.
8	Organizza il proprio metodo di lavoro in modo produttivo. È autonomo nello studio e gestisce in modo completo e organico i materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo preciso	Conosce gli eventi storici in modo completo. È in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di rielaborare e collegare i contenuti con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica ed è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale in modo esauriente.	Sa cercare il materiale didattico in modo critico e organizzarlo con discernimento su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo completo e organico.
9	Organizza il proprio metodo di lavoro in modo produttivo e critico. È autonomo nello studio e gestisce in modo completo e sicuro i materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo abbastanza preciso e sicuro e lo rende proprio	Conosce gli eventi storici in modo approfondito. È in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di rielaborare i contenuti con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica ed è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale in modo approfondito e preciso.	Sa cercare il materiale didattico in modo critico e organizzarlo con discernimento e in modo personale su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo approfondito e personale.

10	Organizza il proprio metodo di lavoro in modo produttivo, personale e critico. È autonomo nello studio e gestisce in modo approfondito e sicuro i materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo abbastanza preciso e sicuro e lo rende proprio	Conosce gli eventi storici in modo approfondito. È in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di collegare i contenuti con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica ed è in grado di operare confronti tra il sapere e la propria vita sociale in modo approfondito, preciso ed autonomo.	Sa cercare il materiale didattico in modo critico e organizzarlo con discernimento e in modo personale su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo approfondito, personale e critico.
-----------	--	--	---	---

GEOGRAFIA				
VOTO	Imparare ad imparare	Comunicare in lingua madre	Competenze sociali e civiche	Competenza digitale
3	Non organizza il proprio metodo di lavoro, non è autonomo nello studio e nella gestione dei materiali.	Non conosce e non utilizza il linguaggio specifico della materia	Non conosce gli elementi fisici ed antropici del territorio. Non è in grado di stabilire relazioni causa/effetto e di rielaborare e collegare i contenuti.	Non consegna i materiali richiesti. Non è in grado di organizzare il proprio lavoro su supporto digitale e al momento della presentazione fa scena muta.
4	Organizza in modo sommario il proprio metodo di lavoro, non è autonomo nello studio e nella gestione dei materiali.	Conosce in modo lacunoso e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina	Fatica a riconoscere gli elementi fisici ed antropici del territorio. Non è in grado di stabilire relazione causa/effetto, non conosce e non rielabora i contenuti. Non sa utilizzare gli strumenti propri della disciplina e non è in grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici.	Non sa cercare il materiale didattico in modo efficace né organizzarlo in maniera coerente su un supporto digitale. Non è in grado di presentare il proprio lavoro.
5	Ha difficoltà ad organizzare il proprio metodo di lavoro. Non è ancora autonomo nello studio e nella gestione dei materiali.	Conosce ed utilizza in modo superficiale il linguaggio specifico della disciplina.	Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici ed antropici del territorio. Non è in grado di stabilire relazioni causa/effetto, e non rielabora i contenuti. Utilizza in modo incerto gli strumenti propri della disciplina e non è in grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici.	Ha difficoltà nel cercare il materiale didattico e nell'organizzarlo in maniera coerente su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo lacunoso.
6	È in grado di organizzare il proprio metodo di lavoro in modo essenziale. Non è autonomo nello	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo essenziale	Conosce in modo essenziali gli elementi fisici ed antropici del territorio. È in grado di stabilire elementari relazioni causa/effetto. Utilizza con semplicità gli strumenti propri della disciplina ed è in	È in grado di cercare materiale didattico in maniera essenziale e di organizzarlo in modo abbastanza coerente su un

	studio e presenta difficoltà nella gestione dei materiali		grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici nelle loro linee essenziali.	supporto digitale. Presenta il proprio lavoro solamente nelle linee essenziali.
7	È in grado di organizzare il proprio metodo di lavoro in modo abbastanza completo. È autonomo nello studio e non presenta difficoltà nella gestione dei materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo abbastanza preciso.	Conosce in modo corretto gli elementi fisici ed antropici del territorio. È in grado di stabilire relazioni causa/effetto. Utilizza in modo abbastanza completo gli strumenti propri della disciplina ed è in grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici in modo abbastanza preciso.	Sa cercare il materiale didattico in modo corretto e sa organizzarlo in maniera coerente su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo abbastanza completo.
8	organizza il proprio metodo di lavoro in modo produttivo e autonomo nello studio e gestisce in modo completo e organico i materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo preciso.	Conosce come sicurezza gli elementi fisici ed antropici del territorio. È in grado di stabilire relazioni causa/effetto con discernimento. Utilizza in modo completo gli strumenti propri della disciplina ed è in grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici in modo organico.	Sa cercare il materiale didattico in modo critico e organizzarlo con discernimento su un supporto digitale presenta il proprio lavoro in modo completo e organico.
9	Organizza il proprio metodo di lavoro in modo produttivo e critico. È autonomo nello studio e gestisce in modo completo e sicuro i materiali.	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo abbastanza preciso e sicuro e lo rende proprio	Conosce in modo critico gli elementi fisici ed antropici del territorio è in grado di stabilire relazioni causa/effetto approfondite. Utilizza in modo personale e sicuro gli strumenti propri della disciplina ed è in grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici in modo autonomo e analitico.	Sa cercare il materiale didattico in modo critico e organizzarlo con discernimento e in modo personale su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo approfondito e personale.
10	Organizza il proprio metodo di lavoro in modo produttivo, personale Ehi critico punto è autonomo nello studio e gestisce in modo approfondito e sicuro i materiali	Conosce ed utilizza il linguaggio specifico della materia in modo abbastanza preciso e sicuro e lo rende proprio	Conosce in modo critico gli elementi fisici ed antropici del territorio è in grado di stabilire relazioni causa/effetto approfondite mature. Utilizza in modo personale e autonomo gli strumenti propri della disciplina ed è in grado di stabilire relazioni fra i principali fenomeni geografici in modo critico e approfondito.	Sa cercare il materiale didattico in modo critico e organizzarlo con discernimento e in modo personale su un supporto digitale. Presenta il proprio lavoro in modo approfondito personale e critico.

EDUCAZIONE MUSICALE

VOTO	Uso del linguaggio specifico	Sapersi muovere nel patrimonio storico-musicale	Competenza nell'uso dei mezzi strumentali e della propria voce nella lettura e nell'esecuzione di brani musicali	Ascolto di brani e comprensione del messaggio musicale
3	Non è in grado di utilizzare un linguaggio specifico corretto e dimostra di non aver compreso quanto studiato	L'alunno non possiede conoscenze storiche e le nozioni minime	L'allievo non sa utilizzare lo strumento e, al momento dell'esposizione non suona o non canta.	L'alunno non ascolta i brani assegnati e non si impegna nella loro comprensione.
4	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano confusi e scorretti. L'alunno risulta impreparato.	L'alunno possiede conoscenze storiche molto lacunose, non possiede le nozioni minime	L'allievo non si applica nello studio dello strumento e non fa nulla per migliorare la propria espressione vocale	L'alunno non si concentra nell'ascolto dei messaggi musicali e non si impegna nella loro comprensione
5	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano incomplete e non sempre corrette.	L'alunno possiede conoscenze storiche incomplete.	L'allievo si applica nello studio dello strumento in modo frammentario e ancora non adeguato..	L'alunno si concentra nell'ascolto dei messaggi musicali in modo saltuario e limitato
6	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano superficiali e solo parziali	L'alunno possiede conoscenze storiche in modo ancora superficiale.	L'allievo si applica nello studio in modo saltuario dello strumento e la propria espressione vocale risulta insicura, completa solo se guidato.	L'alunno si concentra nell'ascolto dei messaggi musicali e nella loro comprensione in modo parziale e solo se guidato
7	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano globalmente adeguati e abbastanza corretti	L'alunno possiede le conoscenze storiche e le comprende.	L'allievo si applica nello studio dello strumento e si esprime in modo globalmente corretto, con qualche esitazione.	L'alunno si concentra nell'ascolto dei messaggi musicali e si impegna nella loro comprensione in modo accettabile, avviato a diventare funzionale al riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano

8	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano adeguati e corretti	L'alunno possiede conoscenze storiche adeguate e si muove con una buona scioltezza nei contenuti	L'allievo si applica nello studio dello strumento e la sua espressione vocale risulta corretta.	L'alunno si concentra nell'ascolto dei messaggi musicali e si impegna nella loro comprensione in modo adeguato e funzionale.
----------	---	--	---	--

9	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano completi e attinenti	L'alunno possiede conoscenze storiche complete	L'allievo si applica nello studio dello strumento e la sua espressione vocale risulta corretta e sicura.	L'alunno si concentra nello ascolto dei messaggi musicali e si impegna nella loro comprensione in modo adeguato, funzionale e completo.
10	La conoscenza, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico risultano ricchi, appropriati e personalmente rielaborati	L'alunno conosce in modo approfondito gli eventi storico-musicali, li colloca nello spazio e nel tempo, elaborandoli in modo personale.	L'allievo si applica nello studio dello strumento e la sua espressione vocale risulta corretta, completa, decisa e personale.	L'alunno si concentra nello ascolto dei messaggi musicali e si impegna nella loro comprensione in modo adeguato, funzionale, completo e personale.

ARTE E IMMAGINE			
VOTO	L'ALUNNO:		

3	• Non produce messaggi visivi adeguati allo scopo comunicativo; • Non conosce le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; • Non conosce gli strumenti e le tecniche e non sa usarli autonomamente; • Opera in modo inconsapevole e necessita di guida • Non sa rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo scorretto • Non ha conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo
4	• Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; • Conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; • Conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; • Opera in modo poco consapevole e necessita di guida • Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto • Esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. • Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi
5	• Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; • Conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; • Conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; • Opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida • Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. • Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi

6	• produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; • Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; • Conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; • Opera con una certa autonomia • Conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo • Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi
7	• Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; • Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; • Conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; • Opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo • Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo . • Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali .
8	• Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; • Si orienta ad acquisire un sapere completo produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; • Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; • Conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; • Opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo • Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo • Possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative
9	• Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; • Conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; • Conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; • Opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo • Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo • Possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative
10	• Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; • Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; • Conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale • Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo • Possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative

TECNOLOGIA		
VOTO	Vedere, osservare, sperimentare	Prevedere, Immaginare, progettare
3	Non conosce i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	L'alunno non sa rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo scorretto
4	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.	L'alunno ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto
5	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto
6	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto
7	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato
8	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato
9	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà

10	L'alunno sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà
-----------	--	--

EDUCAZIONE FISICA				
VOTO	Schemi motori di base	Capacità coordinative	Espressività corporea	Giochi e sport di squadra
4	L'alunno rifiuta di eseguire l'attività richiesta	L'alunno non esegue gli esercizi richiesti	L'alunno rifiuta di partecipare alle attività proposte	L'alunno non partecipa all'attività di squadra
5	Esegue l'attività richiesta con continue interruzioni e in modo superficiale	Esegue in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio	Partecipa all'attività manifestando disinteresse	Esegue in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio
6	Esegue l'attività richieste senza interruzioni, raggiungendo il minimo richiesto	Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione	Partecipa all'attività accettando gli stimoli proposti in modo talora superficiale ed eseguendo gli esercizi proposti in modo non sempre adeguato	Esegue correttamente i fondamentali
7	Esegue l'attività richieste abbastanza bene	Esegue tutto l'esercizio con qualche errore	Partecipa all'attività eseguendo in modo abbastanza corretto gli esercizi proposti	Esegue correttamente i fondamentali, e li sa applicare abbastanza bene nelle dinamiche di gioco.
8	Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido	Partecipa all'attività eseguendo in modo corretto e a ritmo	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco
9	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali	Partecipa all'attività in modo personale ed esegue correttamente e a ritmo	A volte sa applicare anche soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco
10	Svolge l'attività proposta raggiungendo un'eccellente prestazione	Esegue tutto l'esercizio apportando anche contributi personali	Partecipa all'attività con esecuzione corretta a ritmo e personale, apportando contributi creativi	Applica sempre soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco

